

254 \* Fu posto, per li Consieri et Cai di XL, una lettera al Podestà di Portogruer, *videlicet* per Santa Maria di Summa aqua, di dar il possesso di l' abatia di Sumaga a domino Zuan Batista di Divitij fo nepote dil cardinal Bibiena, per renencia fata per dito Cardinal, et apar per breve dil Papa dato a Montelalto soto a Viterbo a di 9 di questo mese. Fu preso: ave 178, 21,

Fu posto, per li Consieri, a requisition dil Legato apostolico, far salvoconduto ad alcuni stampadori di Torti, absentadi per debito haveano di ducati 20 milia, di qual ha pagati bona parte, resta *solum* 2000 e la più parte di creditori ha sottoscritto, et questo in la persona *tantum* et torcoli da lavorar etc. Et lo cridai è contra le leze; non si pol far salvoconduto per questo Consejo si non di volontà di creditori, ma li Sora consoli in Quarantia li ponno far. E li Avogador andono a la Signoria et non la lassono mandar; sichè fui causa di questa observation di leze.

*Di Milan, di Alvisè Marin secretario nostro, di 17.* Come domino Costanzo, fo secretario di lo illustrissimo signor Zuan Giacomo, li ha mostrato una lettera di nove di sguizari scrive al Governador nostro a Verona, di la qual manda la copia, dil dottor Brando Poro. Non zè altro di quello scrisse per sue di 14. *Item*, la copia di un altro aviso auto pur dil ditto domino Costanzo.

*L' aviso e lettera va al Governador, di 17.* Come è venuto li a Milan uno Roher sguizaro di la liga Grisa, qual fu capitano per il Papa a la impresa de Romagna, vien di Costanza, dice come il ducha di Virtimberg non ha voluto far a modo di sguizari e però non è andati a ponerlo in Stato; et par dito Duca con tre oratori di sguizari sia andato da l' Imperator, il qual li ha dato obstasi a Zurich e danari per la spexa di andarvi, *tamen* par, auto li danari, non habbi voluto andar di longo. *Item*, par, il Papa abbi mandato 40 milia raines, qual è stà disbor-sati per conto di Foher a essi sguizari, et questo per aver 5000 fanti, et loro ne volevano dar 12 milia, ma l'anno conzà in 8000; li qual danari li ha exborsati il Legato dil Papa per diti, et lo episcopo di Lodi fo fiol dil ducha di Milan. Scrive, ditto nontio è venuto a notificar questo a lo illustrissimo Lutrech, dicendo da parte di cantoni, che se l' re Christianissimo vol farvi zente, soprasterano di dar questi al Papa. *Item*, l' altro aviso è, come Vran, Swich et Undervalden hanno mandato a Lucerna a revochar le zente di 8000 fanti volea aver il Papa.

*Di Zara, di sier Piero Marzello conte e sier*

*Zuan Nadal Salamon capitano, di 15 Novembrio, hore una di note.* Come, da poi la morte del Signor turcho, in questi confini si è fatto adunation di turchi a cavallo et a piedi, *unde* inteso per loro, 255 hanno ordinato far bone guardie et contro a turchi si redugino in loco securi. Et cussi questa matina nel far del zorno sono venuti per la via de Zivas cavalli di turchi 500, quali scoperti dalle vardie e fatto segnali, sono scorsi sora Nadin dove non potè far preda, *solum* di una dona vechia et 3 animali grossi, poi andono verso il castello di Colisach et *etiam* non poteno far preda e brusono alcune ville, poi veneno al castello di . . . di Venieri, *etiam* nulla poteno trovar da depredar, poi andono verso Nom e pocha preda feno, et li stratioti li seguitono scaramuzando con loro e preseno due turchi, et par sia preso 2 stratioti di la compagnia di domino Nicolò Rali. Et a hore 22 fo scoperta dita hoste ritornar via, et per la via sono ritrali con pocha preda, *tamen* non sanno ancora la verità dil danno, per esser il territorio grandò. E dubitando di novo, mandono per mar homeni 40 con un bombardier, et questo aziò non facessero danno de li. E zonti li turchi, li examinerano mandando la deposition loro. Non manchano da loro di far ogni provision.

*De li ditti, di 15, hore una.* Come hanno, mancha *solum* uno stratioto preso da turchi pur di la compagnia dil Ralli, et par ditta hoste vogli tornar a corep verso la Urana; sichè tutta quella invernata starano a ruinar quel territorio. Loro rectori hanno facto ogni provision non si stagi a la campagna, e mandato conti e cittadini e fino il Camerlengo in persona è andato, che è sier Andrea Tiepolo camerlengo, a villa per villa a farli redur al sicuro; ma li contadini non voleno ubidir. Scriveno, saria bon fare qualche provision per la via di l' orator dil Signor turco è apresso la Signoria nostra, scrivesse qualche lettera etc.

Noto. Dito ambassador scrisse in bona forma lettere a quelli sanzachi vicini, si abstenessero di far danni.

*Da Corphù, di sier Bernardo Soranzo baylo e consieri, di 7 Novembrio.* Come, per uno gripo, ricevete nostre di 15 Octubrio con lettere al Provedador di l'armada zercha il relasar di Sinan rais e li altri do, ma prima inquirir la cossa come fu, et che si debbi liberar le fuste et robe etc. et esaminar el comito e paron di la galia Petratini. Rispondeno il Provedador di l'armada non è li, ma pocho 255 \* lontan. Zonto el sia, esequirano. *Item*, riceveteno nostre lettere di far comandamento al soracomito